Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 211

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 8 agosto 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1963, n. 1005.

Rettifica del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1962, n. 1819, relativo all'assegnazione alle varie Facoltà universitarie, con effetto dall'anno accademico 1963-64, dei nuovi posti di professore di ruolo istituiti con la legge 24 luglio 1962.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1962, n. 1819, con il quale sono stati ripartiti fra le varie Facoltà universitarie, con effetto dall'anno accademico 1963-64, centoquindici dei centoventi nuovi posti di professore di ruolo istituiti con l'art. 50 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, con effetto dall'anno accademico medesimo;

Ravvisata la necessità, a seguito di un ulteriore esame delle esigenze didattiche di alcune Facoltà, di procedere ad una rettifica della ripartizione dei posti medesimi;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1962, n. 1815, concernente la ripartizione di centoquindici dei centoventi nuovi posti di professore di ruolo istituiti, con effetto dal 1° novembre 1963, dall'art. 50 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, è rettificato come appresso:

il posto di professore di ruolo già attribuito alla Facoltà di magistero dell'Università di Bari per il corso di laurea in materie letterarie, è, invece, assegnato alla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma, per il corso di laurea;

il posto di professore di ruolo già attribuito alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Cagliari per il corso di laurea in Matematica è, invece, assegnato alla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Sassari, per il corso di laurea.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1963
Atti del Governo, registro n. 172, *foglio n.* 91. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1963, n. 1006.

Assegnazione, alle Università di Bari e di Cagliari, di due dei centoventi nuovi posti di professore universitario di ruolo istituiti, fra l'altro, dall'art. 50 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, con effetto dall'anno accademico 1964-65.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 24 luglio 1962, n. 1073, ed in particolare l'art. 50, con cui, fra l'altro, sono stati istituiti, con effetto dall'anno accademico 1964-1965, centoventi nuovi posti di professore universitario di ruolo, di cui 40 da destinarsi al raddoppiamento delle cattedre di ruolo, con i criteri di cui alla legge 26 gennaio 1962, n. 17;

Tenuto conto dei posti di ruolo già esistenti e delle esigenze che si prospettano per i singoli corsi di laurea, relativamente agli insegnamenti universitari e allo sviluppo della ricerca scientifica,

Ravvisata la necessità di procedere, intanto, in relazione alle esigenze degli studi, all'assegnazione di due dei predetti centoventi nuovi posti di professore di ruolo;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione,

Decreta:

Due dei centoventi nuovi posti di professore universitario di ruolo istituiti, fra l'altro, dall'art. 50 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, per l'anno accademico 1964-65, sono assegnati alle Facoltà di cui appresso, per i corsi di laurea rispettivamente indicati:

Università di Bari

Facoltà di Magistero:
per il corso di laurea in materie letterarie posti n. 1

Università di Cagliari

Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:
per il corso di laurea in Matematica posti n. 1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1963
Atti del Governo, registro n. 172, *foglio n.* 90. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 29 giugno 1963.

Classificazione tra le provinciali di trentotto strade in provincia di Salerno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1960, n. 22761, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Salerno nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le trentotto strade seguenti:

N.		Strada		
1.	(33)	Innesto Strada statale Cilentana-Montecorice	km.	1,396
2.	(40)	Innesto Strada statale n. 18-Cuccaro Vetere	»	0,800
3.	(45)	Dal bivio della strada per Padula al rifugio forestale di Mandrano	»	6,498
4.	(46)	Strada Pedemontana-bivio Santa Lucia di Sessa-località Quattro Ponti	»	7,195
5.	(50)	Stazione di Bellizzi-Fosso-Incrocio provinciale Battipaglia-Mare (Tavernola) Santa Lucia Inferiore-Bosco-innesto Strada statale n. 18	»	6,950
6.	(53)	Quadrivio Bellizzi-Verdesca-Picciola-bivio San Donato-Litoranea	»	7,625
7.	(60)	Torre di Paestum-Strada statale n. 18-Stazione di Paestum-Chiorbo	»	5,522
8.	(62)	Elice-Codiglione	»	3,154
9.	(64)	Dal posto di ristoro presso la Strada statale n. 18 alla contrada Licinella	»	2,422
10.	(68)	Strada Ripuaria-dalla provinciale n. 100 al confine con la provincia di Napoli	»	1,000
11.	(74)	San Potito-Casale-Codela Vecchia-innesto provinciale Nocera Inferiore-Castel San Giorgio	»	2,500
12.	(75)	Bivio provinciale n. 2 presso Sant'Egidio-inizio abitato di Pagani	»	2,250
13.	(76)	Innesto provinciale n. 11-Casa comunale di Albanella	»	0,400
14.	(80)	Via Satriano-dalla provinciale Pagani-Castellammare al comune di Lettere (confine Provincia)	»	0,670
15.	(84)	Innesto provinciale n. 13-Magliano Nuovo	»	0,800
16.	(89)	Innesto Statale Amalfitana-centro di Praiano	»	1,100
17.	(91)	Dalla piazza inferiore al centro di Salvitelle	»	0,800
18.	(99)	Via Salice-dalla Strada statale n. 18, per la località Palmetelle, ad Angri, all'innesto della provinciale n. 128 « Fontana »	»	2,550
19.	(121)	Innesto provinciale n. 129 (Fotolo) Santi Quaranta-Marini-Arcara-innesto Strada statale n. 18 (Surdolo)	»	3,600
20.	(122)	Innesto Strada statale n. 18-Castagneto-San Cesario-bivio Cesinola-innesto provinciale per Badia e Corpo Cava	»	3,200
21.	(123)	Marini-Alessia	»	1,200
22.	(148)	Innesto provinciale n. 9-località Montagna verso Senerchia .	»	2,300
23.	(151)	Dalla provinciale Quarto San Marzano (contrada Orza) alla strada Filettino	km.	1,800
24.	(153)	Innesto provinciale n. 15-Camella	»	0,300
25.	(154)	Innesto provinciale n. 46-Mercato Cilento	»	0,309
26.	(161)	Strada Pontefilo-dalla Strada statale n. 19 alla provinciale n. 39 in contrada San Lorenzo	»	4,500
27.	(174)	Via Marchiafava da Sant'Eustacchio alla Strada statale n. 18	»	1,600
28.	(175)	Dalla provinciale San Cipriano-Giffoni alla località Vignale	»	0,500
29.	(177)	Da Casatori alla strada che dalla Strada statale n. 18, nei pressi del mercato ortofrutticolo, porta a San Marzano, incrocio via Filettino	»	2,750
30.	(192)	Da Pietre a Capitignano di Tramonti	»	1,000
31.	(198)	Sava di Baronissi-Caprecano-Fusara	»	2.700
32.	(201)	Saragnano-Capo Saragnano	»	0,750
33.	(202)	Dalla provinciale n. 22 Siano-Bracigliano (croce-via Madonna del Carmine) alla provinciale n. 98 Ciorani-Bracigliano in località San Nazario	»	1,000
34.	(205)	Via Feudo e via Pegno-Fimiani-Ponte Solofrana-villa Ravaschiera-innesto provinciale Materdomini-Lanzara	»	1,750
35.	(206)	Dall'innesto con la Strada statale n. 163 presso Fuenti verso Cetara (tratto iniziale)	»	0,350
36.	(208)	Dalla provinciale n. 10 alla Chiesa della Madonna delle Grazie in Contursi	»	0,450
37.	(210)	Dalla Strada statale n. 18, presso il cimitero di Pagani, all'innesto con la provinciale n. 3 Pagani-Pozzo dei Goti	»	0.750
38.	(214)	Dalla Strada statale n. 166 presso il cimitero di San Rufo-per le contrade Vignola e Tempa Riello-alla provinciale n. 39 nei pressi del confine col comune di Sant'Arsenio	»	2,950
		per un totale di	km.	87,382

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale n. 22761;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali n. 38 strade in provincia di Salerno, come indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(7265)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1963.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 28 giugno 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 3 luglio 1963, con il quale si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a 12 mesi da emettere nel periodo dal 1° luglio al 31 ottobre 1963 saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione;

Decreta:

E' disposta nel mese di agosto 1963 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a 12 mesi, fino al limite dell'importo in valore nominale di lire centomiliardi.

Detta emissione sarà effettuata il giorno 26 agosto 1963.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1963

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1963
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 287. — MARESCA

(7326)

ORDINANZA DI SANITA' n. 5 del 20 luglio 1963.
Misure profilattiche contro il vaiuolo per le provenienze da Breslavia (Polonia).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la dichiarazione ufficiale con la quale la città di Breslavia viene dichiarata infetta da vaiolo;

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, di cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia, con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria della aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze da Breslavia (Polonia) sono sottoposte con decorrenza immediata alle misure quarantenarie contro il vaiuolo, previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861.

Art. 2.

Gli Uffici dei medici provinciali e gli Uffici sanitari di confine sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 luglio 1963

Il Ministro: JERVOLINO

(7300)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare concesse per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Decreto presidenziale 16 marzo 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1963
registro n. 3 Presidenza, foglio n. 213

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare per attività partigiana sono rettificati come precisato di seguito a ciascuno di essi:

Decreto presidenziale del 19 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1957 (registro Presidenza n. 3, foglio n. 307), rettificato con decreto presidenziale del 4 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1962 (registro Presidenza n. 1, foglio n. 104), concernente la concessione della medaglia di bronzo alla memoria del partigiano combattente «Castagnero Martino di Luigi» il nominativo viene rettificato in «Castagnero Andrea Martino di Luigi».

Decreto presidenziale del 18 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1957 (registro Presidenza n. 8, foglio n. 45), concernente la concessione della medaglia di bronzo al partigiano combattente «Martuscello Giacomo» il nominativo viene rettificato in «Guidetti Giacomo».

(6830)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 5 agosto 1963:

Capobianco Giuseppina, notaio residente nel comune di Sant'Arsenio, distretto notarile di Lagonegro, è trasferita nel comune di Laurino, distretto notarile di Salerno;

Moro Luigi, notaio residente nel comune di Saluggia, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Godiasco, distretto notarile di Pavia;

De Bono Damaso, notaio residente nel comune di Gropparello, distretto notarile di Piacenza, è trasferito nel comune di Gozzano, distretto notarile di Novara;

Iulia Francesco, notaio residente nel comune di Roma, è trasferito nel comune di Acri, distretto notarile di Cosenza;

Catalini Furio, notaio residente nel comune di Castellarano, distretto notarile di Reggio nell'Emilia, è trasferita nel comune di San Polo d'Enza, stesso distretto;

Giovene di Girasole Francesca, notaio residente nel comune di Montoro Superiore, distretto notarile di Avellino, è trasferita nel comune di Sant'Agata dei Goti, distretto notarile di Benevento;

Cimellano Marco, notaio residente nel comune di Palmi, è trasferito nel comune di Villa San Giovanni, distretto notarile di Reggio Calabria;

Dodero Giuliano, notaio residente in Rivarolo Ligure, frazione del comune di Genova, è trasferito nel comune di Genova;

Turbil Emilio, notaio residente nel comune di Venaria Reale, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Torino;

Sambo Ernesto, notaio residente nel comune di Cannobio, distretto notarile di Verbania, è trasferito nel comune di Voghera, distretto notarile di Pavia;

Giallombardo Antonino, notaio residente nel comune di Verolanuova, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Gavardo, stesso distretto;

Zorli Grasselli Alvise, notaio residente nel comune di Sedegliano, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di Follina, distretto notarile di Treviso.

(7325)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione del perimetro del bacino montano dei torrenti Campana e l'Aia in provincia di Rieti e Terni

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno successivo al registro n. 12, foglio n. 128, è stato determinato il perimetro del bacino montano dei torrenti Campana e l'Aia, interessante parzialmente o totalmente il territorio amministrativo dei comuni di Cantalupo, Casseria, Collevecchio, Configni, Cottanello, Forano, Greccio, Magliano Sabino, Montebuono, Montasola, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Facone in provincia di Rieti e Calvi in provincia di Terni, per una superficie complessiva di Ha. 22.279.

(7131)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Sant'Elia, in comune di Montebello Ionico (Reggio Calabria).

Con decreto 5 luglio 1963, n. 419/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Sant'Elia, segnato nel catasto del comune di Montebello Ionico (Reggio Calabria), al foglio n. 31, particella 183 1/2, di mq. 460, ed indicato nella planimetria rilasciata il 6 aprile 1962, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(7146)

Modifiche allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caserta

Con decreto ministeriale n. 6857 del 25 luglio 1963, sono state approvate le modifiche agli articoli 4, 6, 9, 11 e 13 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caserta.

(7238)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno lungo il lago Maggiore, in comune di Laveno Mombello (Varese).

Con decreto 17 luglio 1963, n. 507/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il lago Maggiore, segnato nel catasto del comune di Laveno Mombello (Varese), al foglio 6, mappali 1219 (Ha 0.08.40); 1282 (Ha 0.03.90); 1868 (Ha 0.50.60; 1869 (Ha 0.07.70); 1870 (Ha 0.00.80); al foglio 7, mappale 1871 (Ha 0.02.00) di complessivi Ha 0.73.40, ed indicato nella planimetria rilasciata, in scala 1 : 2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Varese, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(7240)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno alluvionale del fiume Trebbia, in comune di Rottofreno (Piacenza).

Con decreto 10 giugno 1963, n. 391/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno alluvionale del fiume Trebbia, segnato nel catasto del comune di Rottofreno (Piacenza), al foglio 30, in fregio ai mappali 56, 57 e 48 di proprietà privata, di Ha 0.96.20, come risulta dalla planimetria rilasciata il 22 settembre 1962, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(6909)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione dell'ospedale civico « Piemonte » di Messina ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 8 luglio 1963, n. 300.7.III.48.1.207 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'ospedale civico « Piemonte » di Messina viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(7132)

Autorizzazione all'Amministrazione della « Casa Sollievo della Sofferenza », di San Giovanni Rotondo (Foggia) ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia).

Con decreto in data 8 luglio 1963, n. 300.7.III.31.3.393 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione della « Casa Sollievo della Sofferenza », di San Giovanni Rotondo (Foggia), viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 7046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia).

(7133)

Autorizzazione all'Amministrazione delle istituzioni riunite di assistenza e beneficenza di Urbino ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale civile di Urbino.

Con decreto in data 8 luglio 1963, n. 300.7.III.59.2.107 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione delle istituzioni riunite di assistenza e beneficenza di Urbino viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale civile di Urbino.

(7134)

Autorizzazione all'Istituto professionale di Stato per la industria e l'artigianato di Vercelli ad istituire una scuola per odontotecnici.

Decreto del Presidente della Repubblica, con il quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di Vercelli, viene autorizzato ad istituire una scuola per il rilascio delle licenze d'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di odontotecnico.

Registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1963.

(7135)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 150

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 agosto 1963

1 Dollaro USA	621,11
1 Dollaro canadese	573,925
1 Franco svizzero	143,867
1 Corona danese	89,935
1 Corona norvegese	86,934
1 Corona svedese	119,635
1 Fiorino olandese	172,157
1 Franco belga	12,454
1 Franco francese	126,755
1 Lira sterlina	1739,725
1 Marco germanico	155,816
1 Scellino austriaco	24,072
1 Escudo Port.	21,68

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso cumulativo per titoli per il trasferimento a segreterie dei Comuni della classe terza vacanti nel territorio della Repubblica.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 30 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;
Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1954, n. 368 relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;
Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso cumulativo per titoli per il trasferimento alle seguenti segreterie dei Comuni della classe terza vacanti in tutto il territorio della Repubblica:

Provincia di Agrigento:
Cammarata Campobello di Licata Grotte Palma di Montechiaro Ravanusa;

Provincia di Alessandria:
Ovada Tortona;

Provincia di Ancona:
Arcevia Filottrano;

Provincia di Arezzo:
Bibbiena Bucine Castiglion Fiorentino;

Provincia di Avellino:
Ariano Irpino Atripalda Calitri Montella;

Provincia di Bari:
Conversano Minervino Murge Noicattaro Polignano a Mare Putignano Triggiano Grumo Appula;

Provincia di Benevento:
Morcone San Bartolomeo in Galdo Sant'Agata dei Goti;

Provincia di Bergamo:
Calolziocorte Caravaggio Dalmine Romano di Lombardia - Treviglio;

Provincia di Bologna:
Molinella Porretta Terme;

Provincia di Brescia:
Manerbio Rovato;

Provincia di Brindisi:
Carovigno Ceglie Messapico Cisternino Latiano San Pancrazio Salentino San Pietro Vernotico - San Vito dei Normanni Torre Santa Susanna;

Provincia di Cagliari:
Arbus Iglesias Oristano Quartu S. Elena San Gavino Monreale Sant'Antioco Terralba;

Provincia di Caltanissetta:
Butera Mazzarino Mussomeli Riesi San Cataldo;

Provincia di Campobasso:
Agnone;

Provincia di Caserta:
Casal di Principe Mondragone San Cipriano d'Aversa - San Felice a Cancello Teano;

Provincia di Catania:
Biancavilla Bronte Mineo Mirabella Imbaccari Misterbianco Randazzo Vizzini;

Provincia di Catanzaro:
Filadelfia Girifalco Nicotera Petilia Policastro Sambiase Vibo Valentia;

Provincia di Chieti:
Atessa;

Provincia di Como:
Cantù Erba;

Provincia di Cosenza:
Amantea San Giovanni in Fiore;

Provincia di Cremona:
Casalmaggiore Soncino Soresina;

Provincia di Cuneo:
Fossano;

Provincia di Enna:
Aidone Centuripe Nicosia Pietraperzia Troina - Villarosa;

Provincia di Ferrara:
Berra - Copparo Mesola Migliarino Ostellato;

Provincia di Firenze:
Cerreto Guidi Fucecchio Greve Impruneta Montespertoli;

Provincia di Foggia:
Orta Nova San Ferdinando di Puglia Serracapriola - Torremaggiore Troia Vico del Gargano;

Provincia di Frosinone:
Arpino Ferentino Monte San Giovanni Campano - Pontecorvo;

Provincia di Gorizia:
Consorzio Cormons Medea;

Provincia di Grosseto:
Manciano Monte Argentario;

Provincia di Imperia:
Bordighera;

Provincia de L'Aquila:
Celano Pratola Peligna Tagliacozzo;

Provincia di Latina:
Sezze;

Provincia di Lecce:
Campi Salentina Casarano Copertino Cutrofiano Galatina Leverano Nardo Novoli Parabita Taurisano Ugento;

Provincia di Livorno
Campiglia Marittima;

Provincia di Lucca:
Seravezza;

Provincia di Mantova:
Ostiglia Sermide;

Provincia di Massa Carrara:
Fivizzano Pontremoli;

Provincia di Matera:
Ferrandina Grassano Irsina Montalbano Ionico - Montescaglioso Pisticci Tricarico;

Provincia di Messina:
Lipari Mistretta Sant'Agata Militello - Tortorici;

Provincia di Milano:
Casalpusterlengo Cerro Maggiore - Codogno Lentate sul Seveso Limbiate Magnago Meda Seveso Vimodrone;

Provincia di Modena:
San Felice sul Panaro;

Provincia di Napoli:
Terzigno;

Provincia di Nuoro:
Consorzio Bosa-Modolo;

Provincia di Padova:
Campodarsego Piazzola sul Brenta;

Provincia di Pavia:
Stradella;

Provincia di Perugia:
Todi;

Provincia di Pesaro Urbino:
Fossombrone Pergola Urbino;

Provincia di Pescara:
Città Sant'Angelo Loreto Aprutino;

Provincia di Pisa:
Castelfranco di Sotto Pomarance;

Provincia di Pistoia:
San Marcello Pistoiese;
Provincia di Potenza:
Avigliano Lavello Muro Lucano Palazzo San Gervasio;
Provincia di Ragusa:
Chiaramonte Gulfi Ispica;
Provincia di Ravenna.
Alfonsine Brisighella;
Provincia di Reggio Calabria
Caulonia Cittanova Gioiosa Ionica Mammola Melito di Porto Salvo Montebello Ionico Rosarno;
Provincia di Reggio Emilia:
Castelnuovo nè Monti;
Provincia di Roma
Palestrina Segni Subiaco;
Provincia di Rovigo:
Ariano nel Polesine Porto Tolle Taglio di Po';
Provincia di Salerno:
Castel San Giorgio Sala Consilina Teggiano;
Provincia di Sassari:
La Maddalena Olbia Porto Torres;
Provincia di Savona
Albissola Superiore;
Provincia di Siena
Asciano Montalcino Montepulciano;
Provincia di Siracusa:
Augusta Canicattini Bagni Francoforte Noto Pachino Palazzolo Acreide Rosolini;
Provincia di Taranto:
Ginosa Manduria Mottola;
Provincia di Teramo:
Civitella del Tronto;
Provincia di Terni:
Narni;
Provincia di Torino:
Carmagnola Castellamonte Chivasso Ciriè;
Provincia di Treviso:
Oderzo Paese Villorba;
Provincia di Udine:
Aviano Codroipo Cordenons Sacile;
Provincia di Varese
Castellanza;
Provincia di Venezia:
Cavarzere Concordia Sagittaria Martellago Scorzè;
Provincia di Vercelli:
Borgosesia Trino;
Provincia di Verona:
Cerea Isola della Scala;
Provincia di Vicenza:
Arzignano Asiago Marostica Montecchio Maggiore;
Provincia di Viterbo:
Montefiascone Orte Soriano nel Cimino.

Art. 2.

A detto concorso possono partecipare, ai sensi dell'art. 25 della legge 8 giugno 1962, n. 604, i segretari di 1ª classe i quali abbiano almeno due anni di titolarità ininterrotta nell'ultima sede di servizio alla data del presente bando.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso suddetto, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta in carta da bollo da L. 200 e corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 1000 (mille), quale tassa di concorso, intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Roma, con la indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

La partecipazione al concorso dei candidati si intende limitata alle sole sedi esplicipamente elencate, in ordine di preferenza, nella domanda di ammissione.

Tutti i candidati devono accludere alla domanda i documenti che essi intendano di produrre nel proprio interesse (diploma di laurea, abilitazione allo esercizio delle professioni di procuratore legale, di avvocato, di notaio, diploma del corso di perfezionamento per segretari comunali, ecc., attestazioni dei servizi prestati in qualità di reggenti in Comuni appartenenti a classe superiore, incarichi speciali ecc.) compresi quelli che danno titolo alle preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, nonchè le eventuali pubblicazioni, facendo esplicita mensione di tutti i titoli esibiti in un elenco in carta semplice in due esemplari. I candidati devono produrre, inoltre, una dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti la data della prima assunzione in servizio di ruolo, le date di decorrenza delle promozioni alle varie qualifiche e le sedi ricoperte.

Art. 5.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analogo concorso indetto in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Art. 6.

Le assegnazioni dei vincitori alle singole sedi messe a concorso saranno disposte secondo l'ordine della graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice e delle preferenze indicate dai candidati nella domanda di ammissione.

La graduatoria avrà validità di quarantacinque giorni.

Roma, addì 26 luglio 1963

p. *Il Ministro*: BISORI

(7244)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione di componenti della Commissione esaminatrice del concorso per esami a cinque posti di vice segretario contabile in prova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 5 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1962, registro n. 11, foglio n. 354, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 29 agosto 1962, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di vice segretario contabile in prova nel ruolo dei servizi contabili della carriera di concetto;

Visto il decreto ministeriale 5 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1963, registro n. 9, foglio n. 336, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 18 maggio 1963, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Considerato che il dott. Giorgio Scarantino ed il dott. Fulvio D'Adamo trovansi nell'impossibilità di continuare a partecipare ai lavori della Commisione;

Decreta:

In sostituzione dei direttori di divisione dott. Giorgio Scarantino e dott. Fulvio D'Adamo sono nominati componenti della Commissione esaminatrice del concorso per esami a cinque posti di vice segretario contabile in prova nel ruolo dei servizi contabili della carriera di concetto i direttori di divisione dott. Giovanni D'Adamo e dott. Francesco D'Amore.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 luglio 1963

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1963
Registro n. 13, *foglio n.* 369. — ANGELINI

(7224)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI GENOVA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario igienista capo sezione vacanti nel comune di Genova.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1474 del 28 dicembre 1962, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di veterinario igienista capo sezione del comune di Genova;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 834;

Viste le designazioni fatte dall'Ordine dei veterinari della Provincia, dal Comune interessato e dalla Prefettura;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei due posti vacanti di veterinario igienista capo sezione del comune di Genova, è costituita come appresso:

Presidente:

Bianco dott. Augusto, vice prefetto vicario.

Componenti:

Capociuchi dott. Angelo, veterinario provinciale;

Bisbocci dott. prof. Giovanni, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Seren dott. prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;

Belladonna dott. Flavio, veterinario condotto di ruolo di Genova.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Giuseppe Patti, consigliere di 1ª classe del ruolo amministrativo-direttivo del Ministero della sanità.

La Commissione anzidetta inizierà le prove di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed avrà sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e della Prefettura.

Genova, addì 20 luglio 1963

Il veterinario provinciale: CAPOCIUCHI

(7204)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 546 in data 31 maggio 1963, con il quale il dott. Botticelli Stelio veniva dichiarato vincitore della condotta veterinaria del consorzio Montefortino-Montemonaco, vacante al 30 novembre 1961;

Considerato che non avendo il dott. Botticelli Stelio preso servizio nei termini assegnatigli, deve considerarsi decaduto d'ufficio;

Ritenuto che necessita pertanto assegnare la condotta predetta al concorrente che vi ha diritto secondo la graduatoria;

Vista la graduatoria generale del concorso approvato con proprio decreto n. 545 del 31 maggio 1963;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Pacetti Rolando, risultato idoneo nella graduatoria del concorso in premessa citato, è dichiarato vincitore della condotta Montefortino-Montemonaco.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Ascoli Piceno e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 19 luglio 1963

Il veterinario provinciale: BALDUCCI

(7019)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI NUORO

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 669 del 10 maggio 1963, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Nuoro al 30 novembre 1962;

Vista la lettera n. 33404/3ª in data 20 luglio 1963 del prefetto di Nuoro, con la quale si designa, in qualità di presidente della Commissione, il dott. Riccardo Cordova, vice prefetto vicario, in sostituzione del dott. Silvio Gabriele, trasferito ad altra sede;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente dalla Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Riccardo Cordova, vice prefetto vicario, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa, in sostituzione del dott. Silvio Gabriele, trasferito ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio.

Nuoro, addì 25 luglio 1963

Il veterinario provinciale: CARATI

(7227)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* — RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.